

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1994**I - STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1994**

ATTIVO	31.12.1994	31.12.1993
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B - IMMOBILIZZAZIONI:		
I - Immateriali		
1 - Prodotti audiovisivi	149.000.000	298.000.000
2 - Oneri pluriennali da ammortizzare	51.727.234	0
3 - Prodotti Software	103.808.000	44.446.468
	304.535.234	342.446.468
II - Materiali		
1 - Terreni e fabbricati	1.199.376.380	1.248.470.420
2 - Impianti e macchinario	1.768.523.761	2.358.675.826
3 - Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4 - Altri beni	143.889.276	191.583.747
5 - Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	3.111.789.417	3.798.729.993
III - Finanziarie		
1 - Crediti verso altri	612.652.431	388.823.709
Totale Immobilizzazioni (B)	4.028.977.082	4.530.000.170
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze:		
1 - Materie prime sussidiarie e di consumo	2.518.396	0
2 - Lavori in corso su ordinazione	12.190.110.412	8.847.158.705
	12.192.628.808	8.847.158.705
II - Crediti		
1 - Verso clienti	3.205.471.035	3.642.397.794
2 - Verso altri	2.063.425.838	2.304.375.196
	5.268.896.873	5.946.772.990
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1 - Depositi bancari e postali	55.658.328	1.637.781.513
2 - Assegni	0	21.720.110
3 - Denaro e valori in cassa	4.213.235	6.308.615
	59.871.563	1.665.810.238
Totale Attivo Circolante (C)	17.521.397.244	16.459.741.933
D - RATEI E RISCONTI	196.393.333	26.160.393
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	21.746.767.659	21.015.902.496

PASSIVO	31.12.1994	31.12.1993
A - PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	0	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	1.466.433.000	1.466.433.000
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI - Riserve statutarie	0	0
VII - Altre riserve	381.682.364	381.682.364
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(373.895.320)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(918.517.210)	(373.895.320)
Totale	555.702.834	1.474.220.044
B - FONDI PER RISCHI E ONERI		
1 - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2 - Per imposte	222.761.874	222.761.874
3 - Altri	160.000.000	377.472.000
Totale	382.761.874	600.233.874
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.753.782.248	5.335.344.183
D - DEBITI		
1 - Debiti verso banche	2.128.374.315	3.645.282.392
2 - Debiti verso altri finanziatori (importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	2.514.114	3.426.313
3 - Debiti verso fornitori	10.471.950.853	8.186.945.568
4 - Debiti tributari	425.128.233	328.800.794
5 - Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	331.434.967	336.198.748
6 - Altri debiti	1.695.118.221	437.897.135
Totale	15.054.520.703	12.938.550.950
E - RATEI E RISCONTI	0	667.553.445
TOTALE PASSIVO (B+C+D+E)	21.191.064.825	19.541.682.452
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	21.746.767.659	21.015.902.496

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
(On. Antonio Falconio)



2 - CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1994

VOCI DI CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 1994	ESERCIZIO 1993
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.848.562.664	9.482.777.595
2 - Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3 - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	12.054.539.524	6.625.596.483
4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0
5 - Altri ricavi e proventi:		
° vari	178.743.715	84.552.862
° contributi in conto esercizio	0	5.000.000.000
Totale Valore della Produzione	16.081.845.903	21.192.926.940
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	69.552.550	27.225.221
7 - Per servizi		
a) per l'acquisizione delle informazioni	2.410.616.416	3.372.663.751
b) per l'elaborazione delle informazioni	1.062.810.278	1.837.347.415
c) per la diffusione delle informazioni	1.502.252.679	2.027.163.471
d) per la valorizzazione delle attività	402.542.821	520.877.759
e) altri servizi	70.100.000	0
	5.448.322.194	7.758.052.396
8 - Per godimento di beni di terzi		
a) affitto locali uffici	669.140.667	649.960.820
b) canoni di noleggio	58.805.780	36.920.641
	727.946.447	686.881.461
9 - Per il personale		
a) salari e stipendi	5.347.459.800	5.233.536.555
b) oneri sociali	1.842.827.375	1.720.949.153
c) trattamento di fine rapporto	609.988.476	582.626.303
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	273.874.000	318.374.000
	8.074.149.651	7.855.486.011
10 - Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immob. immateriali	204.551.234	171.223.234
b) ammortamento delle immob. materiali	825.709.679	875.753.772
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
	1.030.260.913	1.046.977.006

VOCI DI CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 1994	ESERCIZIO 1993
11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.518.396)	0
12 - Accantonamenti per rischi	150.000.000	199.000.000
13 - Altri accantonamenti	0	0
14 - Oneri diversi di gestione	1.111.550.301	1.143.035.109
Totale Costi della Produzione	16.609.263.660	18.716.657.204
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(527.417.757)	2.476.269.736
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15 - Proventi da partecipazioni	0	0
16 - Altri proventi finanziari:		
- Interessi attivi bancari	7.696.519	49.492.654
17 - Interessi e altri oneri finanziari:		
- Interessi passivi bancari	(595.593.367)	(891.392.779)
- interessi passivi moratori	(116.876.997)	(89.786.993)
- differenze cambi	270.022	(2.962.161)
Totale proventi e oneri finanziari	(704.503.823)	(934.649.279)
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18 - Rivalutazioni	0	0
19 - Svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 - Proventi		
- proventi straordinari	3.702.952	0
- sopravvenienze attive	984.016.606	437.398.328
21 - Oneri		
- sopravvenienze passive	(674.315.188)	(2.352.914.105)
Totale delle partite straordinarie	313.404.370	(1.915.515.777)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(918.517.210)	(373.895.320)
22 - Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(918.517.210)	(373.895.320)

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
(On. Antonio Falconio)

✓

3 - NOTA INTEGRATIVA

3.1. Forma e contenuto del Bilancio - Principi di redazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/1994 è stato redatto nel pieno rispetto delle norme previste dalla legislazione civilistica vigente.

Ai sensi del disposto dell'art. 2423 c.c., si precisa che:

- ° gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c., forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato economico.
Informazioni complementari sono riportate nella Relazione sulla Gestione dove, attraverso tavole, sono commentati i risultati reddituali della gestione economica e viene analizzata la struttura patrimoniale e finanziaria dell'Istituto.
- ° non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità tra alcune delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423 - comma 4.

Ai sensi dell'art. 2423 bis, si precisa che:

- ° non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423 bis - comma 2.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, si precisa che:

- ° vi è perfetta comparabilità fra le voci di bilancio dell'esercizio e quelle relative all'esercizio precedente.

Ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, sono state aggiunte, così come consentito dal comma 3, altre voci, in sostituzione di alcune previste dall'art. 2424 c.c.

In particolare sono state sostituite le voci da 1 a 7 della classe B I (Immobilizzazioni immateriali) con le seguenti:

- 1 - Prodotti audiovisivi
- 2 - Oneri pluriennali da ammortizzare
- 3 - Prodotti software

Analogamente, per quanto riguarda la classe B III (Immobilizzazioni finanziarie) si è proceduto alla sostituzione delle voci da 1 a 4 con unica voce denominata "crediti verso altri".

Ai sensi dell'art. 2424, comma 2, si precisa che:

- ° non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema.

°*°*°*°*°*°*°

3.2 Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione di valori in valuta estera.

I criteri di valutazione adottati sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Istituto, nonchè nell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 c.c.

Inoltre, i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica.

La presente Nota, così come l'intero bilancio di esercizio, di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 c.c. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

In particolare:

° Immobilizzazioni immateriali

Le spese considerate di utilità pluriennale sono iscritte in Bilancio al costo.

L'ammortamento a quote costanti è calcolato in base alla prevista utilità futura ed è imputato, con il metodo diretto, in diminuzione del valore dei beni stessi.

I costi esterni sostenuti per la realizzazione dei prodotti audiovisivi sono stati capitalizzati e vengono ammortizzati in un periodo di cinque anni in relazione alla prevista vita utile degli stessi - a partire dall'esercizio in cui viene avviato il processo di utilizzazione economica.

° Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore degli immobili comprende una rivalutazione monetaria effettuata in precedenti esercizi; il saldo attivo risultante dalla operazione è stato imputato alla voce "Riserve di rivalutazione" facente parte del Patrimonio Netto. Inoltre, nell'esercizio 1991 è stata effettuata altra rivalutazione dei cespiti immobiliari ai sensi e per gli effetti della legge 30.12.1991, n. 413.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato ammortizzato secondo un piano stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento così effettuato trova corrispondenza nei coefficienti massimi di ammortamento stabiliti nella tabella allegata al DM 31.12.1988, i quali sono ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento dei beni con specifico riferimento al settore in cui opera l'Istituto.

Per i beni entrati nel processo produttivo nel corso dell'esercizio, la quota di ammortamento è ridotta al 50%.

Il movimento delle immobilizzazioni materiali, con il dettaglio degli ammortamenti effettuati, è commentato nelle note illustrative al bilancio sotto la specifica voce.

° Immobilizzazioni finanziarie

Si riferiscono ai versamenti effettuati all'INA - Istituto Nazionale Assicurazioni - per premi relativi ad una polizza collettiva a parziale copertura del Fondo di Trattamento di Fine Rapporto ed a somme versate a titolo di depositi cauzionali su utenze di servizio.

° **Rimanenze**

Rappresentano la quota stimata di contributi e/o corrispettivi, maturata e non ancora liquidata alla data di chiusura dell'esercizio e si riferiscono a:

- servizi in corso di esecuzione, per la parte di produzione valorizzata alla chiusura dell'esercizio e dimostrata da stati di avanzamento lavori;
- servizi in corso di collaudo per la parte già rendicontata da parte della Commissione ministeriale.

° **Crediti**

I crediti sono iscritti al valore nominale, importo ritenuto corrispondente a quello di presumibile realizzo.

Il dettaglio di crediti è riportato nell'apposita sezione delle note illustrative del bilancio.

° **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Per la peculiarità della sua natura giuridica, l'Ente non contabilizza attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

° **Disponibilità liquide**

Sono iscritte per i loro effettivo importo. In particolare, i saldi dei depositi bancari sono stati verificati sulla base di appositi prospetti di riconciliazione.

° Ratei e Risconti

In tale voce sono iscritte quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei attivi rappresentano la quota stimata dei proventi, maturati e non ancora riscossi alla data di chiusura dell'esercizio.

I ratei passivi rappresentano la quota stimata di costi, maturati e non ancora pagati, alla data di chiusura dell'esercizio.

I risconti attivi costituiscono la quota di costi sostenuti nell'esercizio e da rinviare - per competenza - a quello successivo.

I risconti passivi costituiscono la quota di proventi maturati, alla data di chiusura dell'esercizio, da rinviare, per il principio della competenza economica, a quello successivo.

° Fondi per rischi e oneri

Si riferiscono ad accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile. L'accantonamento inoltre, tiene conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

° Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo è determinato nel rispetto delle leggi vigenti in materia (in particolare della Legge 29 maggio 1982 n. 297) e del contratto collettivo di lavoro applicato nell'Ente.

Il fondo è adeguato ogni anno al fabbisogno maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data, ed è al netto delle anticipazioni corrisposte.

Il fondo, quindi, riflette le passività maturate nei confronti di tutti i dipendenti, per accantonamento delle indennità di anzianità.

° Debiti

I debiti sono iscritti per importi pari al loro valore nominale.

° Costi e ricavi

Tutti i proventi e gli oneri sono rilevati ed esposti in Bilancio seguendo il criterio della competenza economica.

In particolare, per quanto riguarda i servizi resi in esecuzione dei programmi di attività istituzionali dell'Ente, i ricavi relativi sono valorizzati in funzione della quantità di produzione svolta fino alla data di chiusura dell'esercizio.

°*°*°*°*°*°*°

3.3. Note illustrative alle poste dell'attivo e del passivo del Bilancio

Nel procedere alla illustrazione delle singole voci di bilancio, si precisa che tutte le cifre esposte, ove non diversamente indicato, sono espresse in milioni di lire e le variazioni nelle singole poste sono determinate con riferimento ai dati di bilancio del precedente esercizio, indicati nel testo entro le parentesi tonde ().

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****A - CREDITI VERSO SOCI PER
VERSAMENTI ANCORA DOVUTI****Lit. 0 milioni (Lit. 0)**

L'ISMEA è un Ente economico con personalità giuridica di diritto pubblico. Non avendo un capitale di fondazione, l'Ente istituzionalmente non vanta crediti nei confronti dello Stato per versamenti dovuti a questo titolo.

B - IMMOBILIZZAZIONI Lit. 4.029 milioni (Lit. 4.530)

Rispetto al valore dell'anno precedente (valore riclassificato al netto degli ammortamenti), le immobilizzazioni nel totale diminuiscono di Lit. 501 milioni e sono rappresentate da:

I - Immobilizzazioni immateriali Lit. 304 milioni (Lit. 342)

Le spese sostenute per la realizzazione di prodotti audiovisivi (Lit. 745.000.000) e per il miglioramento dei locali adibiti ad uso uffici (Lit. 111.116.170) sono stati capitalizzati nell'esercizio 1990.

La loro utilità pluriennale è stata stimata in cinque anni e pertanto, con l'esercizio 1991, è iniziato il piano di ammortamento effettuato con il metodo diretto con la riduzione del loro valore di una quota annua calcolata con l'aliquota del 20%.

Inoltre, nell'anno 1994, sono stati effettuati altri miglioramenti nei locali utilizzati ad uso ufficio per complessive Lit. 37 milioni e sono stati acquistati pacchetti personalizzati software per Lit. 150 milioni.

Anche questi costi sono stati capitalizzati nel bilancio 1994 e sottoposti a processo di ammortamento (con metodo diretto) della durata di cinque anni in funzione della loro utilità economica.

Prospettivamente, la situazione al 31.12.1994 così si rappresenta:

CESPITI	Costo storico al 31.12.93	Ammort. al 31.12.93	Valori al 31.12.93	Variazioni 1994		Valori al 31.12.94
				Incrementi per acquisiz.	Decrementi per ammort.	
- Prodotti audiovisivi	745	447	298	0	149	149
- Oneri da ammortizzare (spese allestimento uffici)	111	67	44	36	29	51
- Software (pacchetti personalizzati)	0	0	0	130	26	104
TOTALE	856	514	342	166	204	304

II - Immobilizzazioni materiali Lit. 3.112 milioni (Lit. 3.802)

Diminuiscono di Lit. 690 milioni. Le relative variazioni dell'esercizio possono così riassumersi:

CESPITI	Consistenza al 31/12/93	Variazione 1994		Ammortam. 1994	Consistenza al 31/12/94
		Acquisizione	Dismissioni		
1 - Terreni e fabbricati	1.248	-	-	49	1.199
2 - Impianti e macchinario	2.359	133	-	723	1.769
3 - Attrezzature industriali e commerciali	0	-	-	0	0
4 - Altri beni	195	2	-	53	144
TOTALE	3.802	135	-	825	3.112

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni strumentali di proprietà dell'Istituto e sono impiegate esclusivamente per la realizzazione dei fini istituzionali.

In particolare, tra le immobilizzazioni trovano collocazione i cespiti materiali relativi ai beni immobili di proprietà dell'Ente.

Gli immobili, adibiti ad uso ufficio per l'espletamento della attività istituzionale, sono stati rivalutati in precedenti esercizi per Lit. 1.121 milioni e tale ammontare è accantonato in apposita "Riserva di rivalutazione", inserita tra le poste del Patrimonio netto.

Inoltre, nell'esercizio 1991 è stata effettuata altra rivalutazione dei beni immobili, ai sensi degli artt. 24 e seguenti della Legge 30.12.1991, n. 413.

La rivalutazione obbligatoria ha determinato un incremento di valore per complessive Lit. 411 milioni e un debito verso l'Erario per imposta sostitutiva di Lit. 66 milioni.

Il saldo attivo risultante dalla rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva, è quindi di Lit. 345 milioni, ed è stato anch'esso accantonato nella "Riserva di rivalutazione", che complessivamente, quindi, ammonta a Lit. 1.466 milioni.

Il costo storico di tutte le immobilizzazioni materiali (comprese le rivalutazioni volontarie e quelle di legge) al 31 dicembre 1994 era di Lit. 6.593 milioni (6.458 milioni nel 1993), con un incremento di 135 milioni per effetto di nuovi acquisti.

Le immobilizzazioni risultano, alla data di chiusura dell'esercizio 1994, ammortizzate per complessive Lit. 3.481 milioni (2.656 milioni nel 1993), con un incremento di Lit. 825 milioni, pari alle quote di ammortamento dell'anno 1994.

Il valore residuo da ammortizzare è di Lit. 3.112 milioni (contro Lit. 3.802 milioni del 1993).

Nel prospetto che segue, vengono riportati i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando, per ciascuna voce il costo storico, le precedenti rivalutazioni, gli ammortamenti, le acquisizioni e le dismissioni avvenute nell'esercizio, il valore netto esistente alla chiusura dell'esercizio.

B- IMMOBILIZZAZIONI

II - Materiali

C E S P I T I	Costi storici	RIVALUTAZIONI		Valori al 31.12.93	Fondi amm.to al 31.12.93	Valori netti al 31.12.93	VARIAZIONI 1994			VALORI NETTI AL 31.12.1994
		monetaria	(L.413/91)				acquisizioni	dismissioni	amm.to	
1 - Beni Immobili										
a) - Terreni e fabbricati										
1 - Via F.Massimo n.72 - Roma	60.200.000	339.800.000	162.078.000	562.078.000	122.390.180	439.687.820	0	0	16.862.340	422.825.480
2 - Via Caio Mario n.27 - Roma	44.000.000	781.000.000	249.390.000	1.074.390.000	265.607.400	808.782.600	0	0	32.231.700	776.550.900
				0						0
Totale punto 1)	104.200.000	1.120.800.000	411.468.000	1.636.468.000	387.997.580	1.248.470.420	0	0	49.094.040	1.199.376.380
2 - Beni mobili										
a) Impianti e macchinari (apparecchiature elettroniche)	3.827.749.277	0	0	3.827.749.277	1.469.073.451	2.358.675.826	133.200.595	0	723.352.660	1.768.523.761
						0				0
b) Attrezzature industriali e comm.li	0	0	0	0	0	0		0	0	0
						0				0
c) Altri beni						0				0
- Mobili e arredi	431.837.458	0	0	431.837.458	374.753.357	57.084.101	0	0	16.267.989	40.816.112
- Macchine da scrivere	79.916.299	0	0	79.916.299	79.700.304	215.995	0	0	215.995	0
- Macchine da calcolo	25.215.235	0	0	25.215.235	23.562.235	1.653.000	736.000	0	997.000	1.392.000
- Attrezzature varie di ufficio	333.469.730	0	0	333.469.730	235.661.463	97.808.267	1.810.298	0	20.644.139	78.974.426
- Autovetture	123.215.766	0	0	123.215.766	85.371.172	37.844.594	0	0	15.137.856	22.706.738
				0						0
Totale punto 2)	4.821.483.765	0	0	4.821.483.765	2.268.121.982	2.553.281.783	135.746.893	0	776.615.639	1.912.413.037
d) - Immobilizz. in corso e accorti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	4.925.683.765	1.120.800.000	411.468.000	6.457.871.765	2.656.119.562	3.801.752.203	135.746.893	0	825.709.679	3.111.789.417

III - Immobilizzazioni finanziarie **Lit. 613 milioni** (Lit. 389)

In tale voce sono compresi:

1 - Crediti v/INA per TFR **Lit. 523 milioni** (Lit. 322)

Prima della legge 29.5.1982, n. 297 sulla disciplina del trattamento di fine rapporto, l'ex IRVAM (Ente fuso nell'ISMEA) accese presso l'INA - a garanzia dell'allora indennità di anzianità del personale dipendente - una polizza collettiva.

Il credito rappresenta l'importo, limitatamente al personale ex IRVAM ancora in costanza di rapporto al 31.12.1994, delle somme a suo tempo versate a titolo di premi assicurativi.

Rispetto all'esercizio precedente, il credito verso INA si incrementa di Lit. 204 milioni a seguito di un ricalcolo dei valori relativi alle posizioni assicurative in essere fin dal 1989 e diminuisce di Lit. 3 milioni a seguito del riscatto di polizze eseguito per n. 1 cessazione dal servizio di un dipendente ex IRVAM.

2 - Crediti v/INA per posizioni assicurative cessate **Lit. 29 milioni** (Lit. 0)

Trattasi di importo relativo a n. 3 posizioni assicurative di ex dipendenti IRVAM cessati dal servizio negli anni scorsi.

A seguito di tali cessazioni, l'ISMEA ha riscattato la relativa polizza assicurativa e l'INA ha emesso n. 3 assegni circolari per complessive Lit. 29 milioni.

Tali valori non sono stati ritirati dagli interessati avendo gli stessi iniziato una vertenza giudiziaria per l'accertamento della natura dell'erogazione assicurativa.